CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO



Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area:

$DETERMINAZIONE \ (con\ firma\ digitale)$

N. A00014 del 17/01/202	Proposta n. 25 del 13/01/2022	
Oggetto:		
Adozione del Disciplinare per il fui	nzionamento della Commissione Mensa.	
	. 0	
Proponente:		
Estensore	ZULLI ALESSANDROfirma elettronica	_
Responsabile del procedimento	FALCHETTI FRANCESCA MARIAfirma elettronica	_
Responsabile dell' Area		
Direttore	IALONGO VINCENZOfirma digitale	
Firma di Concerto		

Oggetto: adozione del Disciplinare per il funzionamento della Commissione Mensa.

IL DIRETTORE

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1° febbraio 2019 n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito all'Ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della 1.r. 6/2002 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 5 agosto 2021, n. 57 (Riorganizzazione delle strutture amministrativa del Consiglio regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione), con la quale a far data dal 15 settembre 2021, in particolare, è stato assegnato al Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia" la competenza in materia di gestione delle forniture e dei servizi generali;

VISTA la determinazione della Segretario generale del 2 settembre 2021, n. 107 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 e successive modifiche);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 settembre 2021, n. 65 (Piano della prestazione e dei risultati del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023, Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2021-2023 e Piano organizzativo del lavoro agile 2021.), in particolare l'allegato A (Schede di esplicitazione degli obiettivi strategici) e l'allegato B (punto 3.2 del Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2021-2023), che prevede l'istituzione di un'apposita Commissione mensa, con adozione di un apposito Disciplinare per il funzionamento, finalizzato alla promozione di iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione nel suo complesso;

CONSIDERATO che occorre adottare il Disciplinare per il funzionamento della Commissione mensa e bar;

PRESO ATTO delle note prot. n. 10163 del 28.05.2021 e n. 11769 del 23.06.2021 del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" nonché la nota prot. n.11049 del 11.06.2021 del Servizio "Amministrativo", in merito alle osservazioni circa la modifica della bozza del Disciplinare per il funzionamento della Commissione mensa;

TENUTO CONTO nella stesura definitiva del Disciplinare "Commissione mensa" delle osservazioni formulate nelle note suindicate;

RITENUTO pertanto di adottare il Disciplinare per il funzionamento della "Commissione mensa", finalizzata alla promozione di iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione nel suo complesso di cui all'Allegato A;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1. Di adottare il Disciplinare per il funzionamento della "Commissione mensa", finalizzata alla promozione di iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione nel suo complesso di cui all'Allegato A;
- 2. Di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ing. Vincenzo Ialongo

DISCIPLINARE DELLA COMMISSIONE MENSA

ART. 1 (Premesse)

La Commissione Mensa è un organismo attraverso il quale viene assicurata la partecipazione attiva degli utenti al funzionamento e al miglioramento del Servizio mensa e bar.

La Commissione Mensa va vista come una risorsa, che può contribuire al miglioramento del servizio offerto favorendo le relazioni tra i gestori del servizio e l'utenza.

Il presente Disciplinare per il suo funzionamento viene formalizzato con atto dell'Amministrazione.

ART. 2 (Attori della ristorazione e competenze)

Nell'ambito delle competenze correlate alla ristorazione aziendale, gli attori interessati a vario titolo si possono individuare in:

- ✓ Utenza;
- ✓ Commissione Mensa in rappresentanza dell'utenza;
- ✓ Amministrazione;
- ✓ Gestore del servizio di ristorazione.

Tutti questi soggetti, direttamente o indirettamente, possono attivarsi per un'efficace strategia di cooperazione.

Si elencano alcuni settori di intervento:

- ✓ Iniziative di formazione e aggiornamento;
- ✓ Progetti indirizzati all'utenza con le finalità primarie del servizio;
- ✓ Analisi e risoluzione delle criticità.

ART. 3 (Ruolo della Commissione mensa)

La Commissione esercita nell'ambito del servizio in concessione di gestione del Bar e della Mensa e nell'interesse dell'utenza un ruolo di rappresentanza e controllo di concerto con il rappresentante dell'Amministrazione e ha la funzione di:

- ✓ Fornire il proprio parere consuntivo riguardante le proposte e le variazioni sui menù, nonché sulle modalità e le tempistiche dell'erogazione del servizio;
- ✓ Valutare e monitorare l'andamento del servizio, sulla qualità dello stesso, sull'accettabilità del pasto attraverso:

- a) la compilazione di schede di valutazione, opportunamente predisposte dalla società affidataria del servizio;
- b) la visita, senza preavviso e senza intralcio alle attività, ai locali della cucina della sala mensa e del bar;
- c) il monitoraggio e la valutazione della tipologia delle derrate alimentari, della qualità e quantità delle porzioni e dell'organizzazione nei limiti prescritti dal capitolato del servizio.

Il tutto in un'ottica di salvaguardia e prevenzione della Salute, nonché di valorizzazione e confronto ulteriore tra utenti ed operatori dei servizi.

ART. 4 (Composizione)

La Commissione Mensa è composta:

- ✓ Per l'Utenza: dai "Rappresentanti dell'utenza", che risponderanno ad un pubblico "Avviso di manifestazione d'interesse", rivolto esclusivamente ai dipendenti di ruolo del Consiglio regionale in possesso degli idonei requisiti professionali ed incardinati nelle strutture amministrative, per la nomina di componente della Commissione. Saranno individuati n. 4 componenti effettivi e n. 4 supplenti:
 - a) in presenza di molteplici candidature: la procedura per la scelta dei candidati verrà curata dalla stessa Struttura competente all'emanazione dell'Avviso pubblico, garantendo la partecipazione degli utenti alla formazione della Commissione mediante manifestazione di voto;
 - b) in carenza di candidature: il CUG ha la facoltà di proporre dei propri nominativi, per i componenti mancanti, alla Struttura competente all'emanazione dell'Avviso pubblico.
- ✓ Per l'Amministrazione: dal Responsabile Unico del Procedimento della concessione.

 Intervengono a richiesta a supporto della Commissione Mensa, pur non essendone componenti, i seguenti soggetti:
- ✓ Uno o più rappresentati del soggetto gestore del servizio mensa e bar, designato dal Concessionario e/o un operativo del servizio.

ART. 5 (Durata e funzionamento)

La Commissione dura in carica un anno e rimane in carica fino alla nomina della nuova.

Nella prima riunione, la Commissione elegge al suo interno il Presidente. Il verbale delle sedute è redatto da un componente della Commissione, incaricato a inizio seduta dal Presidente.

In caso di dimissioni di un componente si provvederà alla sostituzione con il componente supplente. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. La composizione e le decisioni della commissione sono pubblicate su apposita sezione dell'intranet del Consiglio.

La Commissione decide il calendario dell'attività, le date delle riunioni ed ogni istanza di sua competenza.

L'Ufficio competente provvederà alla notifica del presente Disciplinare e degli atti del servizio Mensa e Bar a tutti i membri della Commissione per la presa d'atto.

Nessun compenso è previsto per i componenti di tale commissione.

ART. 6 (Modalità operative)

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti e pronti per il consumo, derrate crude, utensili, attrezzature e stoviglie in fase di monitoraggio o visite ai locali cucina mensa e bar.

Al fine di rendere operativa la Commissione sarà istituita una casella di posta elettronica dove far confluire segnalazioni, proposte e informazioni da e per l'Utenza.